

Siracusa. Bimbi grassi o obesi, parte uno screening su 7 mila piccoli di Augusta e Melilli

L'obesità infantile rappresenta un problema serio in Italia. Non ne è immune la provincia di Siracusa, tanto che l'Asp ha deciso di avviare un programma, inaugurato negli anni passati nel capoluogo e nel distretto di Siracusa e che adesso coinvolgerà anche il distretto di Augusta. Circa sette mila bambini dai 3 ai 14 anni residenti nel comune megarese e a Melilli saranno sottoposti a controllo sul loro assetto nutrizionale. Il programma si chiama "Sorveglianza nutrizionale pediatrica". Serve a prevenire l'obesità e, quindi, le patologie ad essa connessa, attraverso l'intervento attivo dei pediatri di libera scelta con un protocollo d'intesa firmato stamane nella sede della direzione generale tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta e l'Asp di Siracusa. Compito dei pediatri sarà quello di intercettare e seguire nel tempo i bambini in sovrappeso o obesi e avviare un percorso di assistenza mirata al miglioramento della qualità nutrizionale, punto di partenza perché siano adulti più sani.

Pachino. Bonifica dei fondali di Vendicari, attività di

Legambiente. La Capitaneria vieta navigazione, pesca e immersioni

La bonifica e il successivo smaltimento dei rifiuti raccolti nei fondali della riserva marina di Vendicari. E' l'obiettivo che i volontari del circolo di Legambiente di Pachino si sono prefissati. L'intervento è programmato per domenica prossima "con riserva giorno 19 gennaio". A renderlo noto è la Capitaneria di Porto di Siracusa che, per l'occasione ha emanato una specifica ordinanza con cui si vieta la navigazione, l'ancoraggio e la sosta nell'area interessata dalla bonifica. Interdetta anche la balneazione (improbabile del resto in questa stagione) , le immersioni, con qualunque tecnica e la pesca, di qualsiasi natura. Maggiori dettagli possono essere reperiti attraverso il sito della Guardia Costiera all'indirizzo internet www.guardiacostierasiracusa.it

Siracusa. Tensioni nel Pd, l'area Letta chiede il commissariamento. Proposta Amoddio, che dice "no"

"Un Pd, condannato alla confusione, che si ostina a non vedere cosa è successo in provincia di Siracusa l'8 dicembre scorso, con il voto delle primarie per l'elezione del segretario nazionale". E' così che l'area Letta, di cui è coordinatore provinciale Francesco Pappalardo, vede il momento attuale del

Partito democratico locale. E' così, soprattutto, che la componente che si riferisce al premier, Enrico Letta continua a vedere l'esito del congresso provinciale con cui Carmen Castelluccio è stata eletta (unilateralmente, continuano a sostenere i "lettiani")segretaria provinciale. Il coordinamento della componente è tornato a riunirsi ieri. Nel corso dell'approfondimento scaturito dalla relazione introduttiva di Pappalardo, il gruppo ha eletto il portavoce provinciale, scelta ricaduta su Massimo Accolla. "Non basta spiegare il portavoce, tornando sulle vicende interne alla forza politica di via Socrate- inventarsi qualche renziano per dare legittimità ad un organismo, mentre si attende, tra l'altro, il pronunciamento della commissione di garanzia nazionale sulla validità del congresso. Ci attendiamo che sia annullato-ribadisce Accolla - e chiediamo il commissariamento della segreteria provinciale con figure esterne ed estranee alle logiche che hanno condotto a questa situazione". Emerge in maniera chiara, dalle parole del portavoce dell'area Letta del Pd, che tutte le questioni rimaste in sospeso non sono state affatto dimenticate, da nessuna delle "anime" del partito, ciascuna con le proprie ragioni da far valere. Accolla accusa la segreteria del Pd di "non tenere in considerazione o addirittura ignorare le varie componenti, le cui molteplicità-osserva ancora il portavoce "lettiano" -devono essere viste come un arricchimento e non come un elemento di scontro". Questo sarebbe "un errore grossolano". L'area Letta torna anche sulla vicenda relativa all'esclusione di "centinaia di cittadini che intendevano avvicinarsi al Pd, individuando in questo partito e nelle sue proposte di leadership un serio tentativo di modificare le regole stantie dei partiti". Poi Accolla passa alle tematiche da affrontare e alla svelta: il futuro del petrolchimico, la proposta turistica, con "iniziative stabili che consentano una visibilità costante del territorio come la Biennale del Mediterraneo (già inserita nel programma triennale del Comune di Siracusa) o il Distretto Culturale del sud-est della Sicilia che vede Noto tra i Comuni protagonisti. Iniziative capaci d'attrazione d'investimenti

pubblici e privati quindi di creazione d'occupazione"; l'agricoltura, con servizi "utili alla commercializzazione e una nuova fase con cui possa nascere un'industria di trasformazione dei prodotti"; l'integrazione, con la "ricerca di un sito per la realizzazione di un centro di cultura islamica". Tra i possibili "nomi" su cui puntare per un eventuale commissariamento sarebbe emerso, nei giorni scorsi, quello della parlamentare Sofia Amoddio. La proposta che le sarebbe stata prospettata, tuttavia, torna al mittente. La deputata del Pd parla a chiare lettere quando ringrazia "Santino Armaro per la stima e la fiducia che ripone su di me quando mi propone quale possibile commissario del partito in provincia ma- chiarisce subito- il Pd non ha bisogno di essere commissariato". Per Sofia Amoddio, la forza politica retta da Carmen Castelluccio ha sofferto "anni bui, privi di programmazione, proprio perchè mancavano gli organismi del partito. Le primarie si sono svolte secondo le regole ed il segretario è stato eletto- ricorda ancora la parlamentare democratica. Che piaccia o meno, i risultati vanno accettati". Ad Armaro, ai lettiani come ai renziani, Sofia Amoddio propone di mettersi tutti insieme al lavoro. "È arrivato il momento – conclude la deputata nazionale – di aprire il dialogo tra le varie anime del partito e sintetizzare un programma di lavoro utile e necessario alla nostra provincia rispettando gli organi eletti".

**Siracusa. Anniversario della
dedicazione della Cattedrale,
solenne celebrazione**

cittadini. La struttura sarà dismessa e le diverse parti saranno opportunamente differenziate e correttamente smaltite “per dimostrare come l’intero progetto in tutte le sue fasi sia stato ad “Impatto Zero””.

Pallanuoto, Serie B. Sabato scatta il campionato con la 7 Scogli tra le favorite. Domani la presentazione del team

Sabato al via il campionato di pallanuoto di serie B. Ai nastri di partenza, con intenzioni di primato, c’è anche il Circolo Canottieri 7 Scogli. La società siracusana, presieduta da Marco Capillo, ha fatto le cose per bene affidandosi anzitutto ad un tecnico di esperienza come Aldo Baio. Insieme a lui è stata allestita una squadra di prim’ordine. I test precampionato hanno confermato la bontà dell’organico chiamato ora alla conferma più importante, quella del campionato. Il Circolo Canottieri 7 Scogli debutterà nel Girone 4 del campionato di Serie B sabato 11 gennaio alle 16.00, in casa della Pozzillo Acireale. Quindi doppio impegno casalingo: sabato 18 contro la 4X4 System Arechi (h 13.30), quindi sabato 25 sfida alla Waterpolo Bari (h 15.30). Alla quarta giornata trasferta a Messina, in casa Leones.

Intanto l’8 gennaio, alle 14.30, nel salone di rappresentanza del palazzo Inda di corso Matteotti a Siracusa, conferenza stampa di presentazione della prima squadra del Circolo Canottieri 7 Scogli.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Uno slancio alla differenziata, la nuova scommessa della Giunta Garozzo

Raccolta differenziata, la nuova sfida per Siracusa. Un pò per necessità (i Comuni non possono continuare a produrre una così elevata mole di rifiuti) e un pò per convenienza (diminuiscono i rifiuti conferiti in discarica e quindi i costi per gli Enti e i cittadini). Sin qui non è andata bene e qualche esperimento tentato qua e là non ha evidenziato un coordinamento totalmente efficace tra cittadini, società che gestisce il servizio e amministrazione.

La giunta Garozzo vuole invertire la tendenza. E per questo ha illustrato un nuovo piano per incrementare la raccolta differenziata nel capoluogo. Attualmente Siracusa è ferma ad un poco lusinghiero 3%, buono per una delle ultime posizioni nella particolare classifica elaborata dal Sole240re. L'obiettivo è ambizioso: "arrivare al 35%", spiega la consulente per le politiche ambientali Emma Schembari. Possibile con la collaborazione di tutti i soggetti interessati. Per cominciare, sono stati acquistati e posizionati nuovi cassonetti per la differenziata (98 per il vetro, 100 per la plastica). Per la prima volta, poi, l'amministrazione comunale ha chiesto e ottenuto da parte

dell'Igm l'applicazione di un calendario per lo svuotamento di campane della raccolta differenziata almeno tre volte al mese. I cassonetti dedicati alla raccolta di rifiuti in carta e cartone saranno svuotati nei giorni 1 e 2, 11 e 12, 20 e 21 di ogni mese; per la plastica raccolta dalle campane in strada nei giorni 3 e 4, 13 e 14, 22 e 23 del mese; per il vetro il 7 e 8, il 17 e 18, il 27 e 28. "Così chi già differenzia saprà di non fare un lavoro a vuoto. I rifiuti saranno raccolti in maniera differenziata, stoccati e poi inviati ai rispettivi Conai", spiega l'assessore all'Ambiente, Francesco Italia. Che ha anche attivato un indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi sui giorni di raccolta differenziata (ambiente@comune.siracusa.it).

Per quel che riguarda i commercianti, ribadita la procedura attiva da febbraio 2011 che prevede il servizio di raccolta degli imballaggi in cartone davanti al negozio immediatamente dopo la chiusura e non oltre le 21, tre volte a settimana in base alle diverse zone. I commercianti dovranno piegare e legare il cartone, dopo aver rimosso materiali estranei (polistirolo, pellicola, alluminio, etc). In Ortigia, servizio attivo tutti i giorni feriali.

Che l'obiettivo del 35% di differenziata a Siracusa non sia irraggiungibile lo provano anche i dati di raccolta del solo mese di dicembre da quando, cioè, sarebbe aumentata l'attenzione sul servizio da parte dell'amministrazione. Nell'ultimo mese dell'anno appena trascorso sono stati raccolti 39.210 kg di carta e cartone a dispetto di una media tra gennaio e novembre dello stesso anno di circa 12 mila chili. Sorprendono anche i dati della plastica (19.430 kg a dicembre, media precedente 5.300) e del vetro (42.360 a dicembre, media precedente 9 mila). Attivato anche un monitoraggio sulla qualità della raccolta differenziata e sull'obiettivo di recupero. Ora tocca al passo più complicato: abituare la cittadinanza a differenziare i rifiuti.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a

Siracusa. Presunti brogli alle regionali, la Procura apre un fascicolo. Gennuso: "Mi batterò fino alla morte"

Approda in Procura la vicenda dei presunti brogli elettorali in provincia di Siracusa in occasione delle ultime elezioni regionali, denunciata dall'ex deputato regionale Pippo Gennuso, convinto che la sua mancata riconferma all'Ars possa dipendere da calcoli errati o, addirittura, da comportamenti discutibili in alcune sezioni. Dopo avere ottenuto dal Cga la possibilità di effettuare delle nuove verifiche, Gennuso ha denunciato alcune settimane fa un episodio che ha definito "intollerabile": i plichi da controllare sarebbero spariti dall'ufficio del tribunale in cui erano custoditi, a causa della rottura di una tubatura della fognatura che avrebbe reso i documenti carta straccia, inconsultabili. Secondo quanto annuncia oggi l'ex deputato regionale del "Movimento per l'autonomia", dopo gli esposti presentati e le richieste ispettive formulate ai Ministri della Giustizia e dell'Interno, i magistrati avrebbero deciso di approfondire la vicenda. I dubbi di Gennuso riguarderebbero, in particolare, i risultati elettorali di Melilli, alla luce di alcune conversazioni informali che avrebbe avuto con alcuni esponenti politici locali. Intanto, per il prossimo 14 gennaio, è fissata la nuova udienza al consiglio di giustizia amministrativa. "Di fronte a questo imbroglio colossale – conclude l'ex deputato – mi batterò alla morte, perché oltre ad essere stato

danneggiato personalmente, è stata calpestata la volontà popolare di diecimila elettori. E questo va contro tutte le leggi dello Stato”.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Tiche, i residenti "controllano" i lavori in corso. Belfiore (Pd): "Ora la rotatoria di viale Santa Panagia"

Sopralluogo in alcuni punti nevralgici del quartiere Tiche, a Siracusa, questa mattina. Il consigliere di circoscrizione Danilo Belfiore ed il presidente dell'associazione "Per la città che vorrei", Sergio Pillitteri, insieme ad un gruppo di residenti hanno voluto verificare l'andamento dei lavori di via Grotte, l'avvio degli interventi di completamento nel parcheggio di via Augusta ed il rifacimento della segnaletica orizzontale in via Italia. Motivo di soddisfazione, per la delegazione di cittadini, ma parziale. "Restano purtroppo- spiega Belfiore- altre ferite aperte per le quali i cittadini aspettano "cure", a partire dalla famigerata rotatoria di viale Santa Panagia, all'incrocio con via Augusta e via Europa, ma anche al completamento dei marciapiedi lungo il secondo tratto di viale Scala Greca, per cui ho avuto, comunque, rassicurazioni da parte dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Alessio Lo Giudice”.

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"

Siracusa. Coppia di siracusani costretta a dormire in auto. Princiotta: "Il Comune faccia la sua parte"

Non hanno una casa, nè la possibilità di condurre una vita normale, dignitosa. Un uomo ed una donna siracusani, marito e moglie, dal 24 novembre scorso vivono in auto. Il caso è stato segnalato nel giorno della vigilia di Natale dalla consigliera comunale Simona Princiotta, che ha sollecitato l'amministrazione comunale a prendersi carico del problema di sopravvivenza della coppia. "Ho chiesto all'assessore Liddo Schiavo e al dirigente dei Servizi sociali di garantire a questa famiglia un tetto ed un pasto caldo- ricorda l'esponente del Pd- ma a distanza di parecchi giorni non è stato compiuto alcun passo concreto a favore di questi nostri concittadini. Questa vicenda -prosegue Simona Princiotta- e' la conferma del disagio sociale crescente che impone scelte e risorse straordinarie a partire dal governo nazionale e regionale". Assurda, secondo la consigliera, la soluzione prospettata dal Comune: separare la moglie dal marito, collocando la donna in una comunità e indirizzando l'uomo verso un dormitorio. "Una famiglia non può accettare una condizione come quella ipotizzata- conclude Simona Princiotta- Si restituisca un po di dignità a questa coppia, si dia loro un tetto e se è un problema di bilancio, si sacrifichi qualcosa, magari qualche incarico esterno,

evitando ai due un'ulteriore umiliazione".

Per stampare questo articolo, clicca sul bottone in basso a destra "Print with PrintFriendly"